COMUNE DI DUEVILLE

PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 20

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: SERVIZI ECOLOGIA/TRIBUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 01 GENNAIO 2016

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore 20:00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ARMILETTI GIUSY	X		GASPAROTTO EDOARDO	X	
LIONZO ELENA	X		MONGELLI ANGELANTONIO		X
ZORZO DAVIDE	X		NICOLI PIO	X	
RONCO PAOLO	X		ZAFFAINA NICOLA		X
SARTORI AUGUSTO		X	DE FORNI STEFANIA	X	
BINOTTO MARISA	X		BENIGNI ALESSANDRO		X
DOSSI ALESSANDRA MARIA	X		TOSIN CORRADO	X	
PIANEZZOLA ENRICO	X		GOLZATO MASSIMO	X	
BORTOLAMI ERICA	X				

IL SEGRETARIO GENERALE Giuseppe dott. Zanon assiste alla seduta.
IL SINDACO Giusy Armiletti, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su conforme istruttoria tecnica dei servizi competenti, gli assessori Paolo Ronco e Augusto Sartori,

VISTO l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che: "a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni";

CONSIDERATO che ai sensi del comma 46 del medesimo art. 14 "*a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza"*, per cui al 31.12.2012 cessa l'applicazione della (TARSU/TIA1/TIA2);

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 06.11.2013, esecutiva in data 17.11.2013, di proroga per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 5, comma 4-quater, del D.L. 102/2013, convertito dalla Legge 124/2013, dei criteri previsti ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo previsto dal Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani (TIA2);

CONSIDERATO che con la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI o Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO, altresì, il Decreto Legge 6.3.2014 n. 16, pubblicato in G.U. n. 54 del 6.3.2014, art. 1 "Disposizioni in materia di TARI e TASI" e art. 2 "Ulteriori modificazioni alla legge 27.12.2013, n. 147;

VISTE:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 10.04.2014, esecutiva in data 02.05.2014, con la quale veniva approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC): IMU-Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti-TASI;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 16.05.2014, esecutiva in data 08.06.2014, con la quale venivano approvate modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC): IMU-Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti-TASI;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 30.12.2002 con la quale fu esternalizzato l'intero ciclo della gestione dei rifiuti alla società partecipata SO.RA.RIS. SpA di Sandrigo (VI), rinnovato, con deliberazione consiliare n. 36 del 27.09.2012, esecutiva, fino al 31.12.2017;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 16.06.2015, esecutiva in data 04.07.2015, avente per oggetto: "Affidamento alla So.Ra.Ris. SpA della concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché della gestione e riscossione della relativa tariffa. Periodo1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2030";

- la deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 12.12.2013, esecutiva in data 23.12.2013, avente per oggetto: "Approvazione della relazione di valutazione della convenienza tecnico-economica dell'affidamento del servizio di igiene urbana a So.Ra.Ris. SpA";

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 21.05.2015, esecutiva in data 06.06.2015, con la quale veniva approvato il Piano Finanziario e determinata la tariffa corrispettiva del servizio rifiuti con effetto dal 01 gennaio 2015;

CONSIDERATO che dall'anno 2007 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, effettuato dal gestore So.Ra.Ris. SpA, è gestito con il sistema della raccolta "porta a porta" che, per il rifiuto secco, permette la misurazione del conferimento mediante il conteggio degli svuotamenti ai quali è applicata l'apposita tariffa; per la quota fissa della tariffa, relativa ai costi generali e alla raccolta del rifiuto riciclabile, si

utilizzano invece i parametri previsti dal Dpr 158/1999 così come previsto dall'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il Piano Finanziario anno 2016 della Ditta SO.RA.RIS. SpA approvato nella seduta dell'Amministratore Unico in data 15 aprile 2016 per un importo totale di € 1.273.204,045= al netto di IVA, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

PRESO atto che nel Piano Finanziario sopracitato è inserito un importo di € 26.000,00 quale fondo perdite su crediti;

RILEVATO che la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario con specifica deliberazione del Consiglio comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità;

RITENUTO, quindi, di approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del tributo a partire dal 1° gennaio 2016;

PRESO atto:
- che dal Piano Finanziario risulta che i costi sono suddivisi al 47,50% per la parte fissa e al 52,50% per la parte variabile;
- che i costi attribuiti alla parte puntuale sono pari a € 401.330,515 (31,6%) mentre quelli attribuiti alla parte normalizzata sono pari a € 870.605,816 (68,4%);
- che i costi relativi alla tariffa normalizzata sono suddivisi al 52,0% per la parte fissa e al 48,0% per la parte variabile;
- che dalla Relazione Elaborazione Tariffe anno 2016 relativamente alle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa normalizzata, i costi sono da imputarsi al 52,0% alle utenze domestiche ed al 48,0% alle utenze non domestiche;

VISTE le tabelle predisposte dallo Studio RIPA Engineering srl di Creazzo (VI) incaricato dalla stessa Ditta SO.RA.RIS. SpA per determinare le tariffe per il Comune applicando i coefficienti, sia per le utenze domestiche e non, più adeguati in base alle varie problematiche comunali affrontate dalla giunta, così come sotto indicato:

Tabella 1) Indici Ka e Kb applicati nel calcolo delle tariffe per le utenze domestiche

DESCRIZIONE CATEGORIA	Ka applicato	Kb applicato
1	0,80	1,00
2	0,94	1,80
3	1,05	2,30
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
6 o più	1,30	3,70

Tabella 2) Indici Kc e Kd applicati nel calcolo delle tariffe utenze non domestiche

Codice CAT	*DESCRIZIONE CATEGORIA*	*Kc applicato*	*Kd applicato*
1	Musei, biblioteca, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20

10	Ospedali	1,18	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	10,62
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	Attività artigianale tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,48
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	1,48	12,12

VISTO l'art. 2.20 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), alla Sez.Seconda – Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti approvato con delibere di C.C. n. 9 del 10.04.2014 e n. 24 del 16.05.2014 e ritenuto di stabilire per l'anno 2016 l'applicazione della riduzione del 10% per le utenze che effettuano il compostaggio domestico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27.4.1999, n. 158;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, e le tariffe dei servizi pubblici locali (…) è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (…);

CONSIDERATO:
- che con decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 31.10.2015, è stato differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2016;
- che con decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 07.03.2016, è stato differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2016;

VISTI i pareri favorevoli preventivamente espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

PROPONE

1) di approvare il Piano Finanziario dell'anno 2016 della Ditta SO.RA.RIS. SpA e approvato dall'Amministratore Unico in data 15.04.2016 per un importo totale di € 1.273.204,045= al netto di IVA, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2) di prendere atto che nel Piano Finanziario sopracitato è inserito un importo di € 26.000,00 quale fondo perdite su crediti;

3) di approvare le nuove tariffe per la gestione dei rifiuti urbani al netto di IVA, con effetto dal 01 gennaio 2016, come riportate nelle tabelle che seguono:

Tabella tariffe utenze domestiche

NUMERO COMPONENTI	*TARIFFA FISSA* *Euro / mq*	*TARIFFA VARIABILE* *Euro / utenza*
1	0,233	20,262
2	0,273	36,471
3	0,305	46,602
4	0,331	52,680
5	0,357	64,837
6 o più	0,378	74,968

applicando la riduzione del 10% per le utenze domestiche, sulla parte variabile della tariffa normalizzata, che effettuano il compostaggio domestico, come previsto dall'art. 2.20 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) alla Sez. Seconda – Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti;

Tabella tariffe utenze non domestiche/Metodo Normalizzato

Codice Categoria	*DESCRIZIONE CATEGORIA*	*Tariffa fissa metodo normalizzato Euro / mq*	*Tariffa variabile metodo normalizzato Euro / mq*
1	Musei, biblioteca, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,307	0,271
2	Cinematografi e teatri	0,284	0,248
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,391	0,347
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,675	0,596
5	Stabilimenti balneari	0,391	0,344
6	Esposizioni, autosaloni	0,261	0,233
7	Alberghi con ristorante	1,258	1,111
8	Alberghi senza ristorante	0,782	0,687
9	Case di cura e riposo	0,767	0,677
10	Ospedali	0,905	0,800
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,997	0,877
12	Banche ed istituti di credito	0,468	0,416
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,081	0,954
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,120	0,986
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,637	0,563
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,104	0,970
17	Attività artigianale tipo botteghe:	1,135	1,001

	parrucchiere, barbiere, estetista		
18	Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,790	0,701
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,081	0,954
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,291	0,287
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,422	0,372
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,272	3,773
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,720	3,286
24	Bar, caffè, pasticceria	3,037	2,680
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,117	1,873
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,595	1,404
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,499	4,854
28	Ipermercati di generi misti	2,101	1,855
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,996	3,531
30	Discoteche, night club	1,135	1,001

Tariffe calcolate con sistema puntuale (servizi resi in forma individuale)

a) rifiuto secco non riciclabile

Tipologia Bidoncino	Tariffa/Svuotamento
Bidoncino da 120 lt.	€ 4,408
Bidoncino da 240 lt.	€ 7,331
Cassonetto da 1500 lt.	€ 22,416
Vasca da 6000 lt.	€ 90,820
Container da 27000 lt.	233,950

b) rifiuto umido

Tipologia Bidoncino	Tariffa/Svuotamento
Bidoncino da 120 lt.	€ 7,833
Bidoncino da 240 lt.	€ 9,412

c) frazione secca recuperabile

Tipologia struttura	Tariffa/Svuotamento
CARTA bidoncino da 240 lt	€ 2,00
CARTA campana	€ 5,50
CARTA vasca	€ 18,00
VETRO bidoncino da 240 lt	€ 2,00
VETRO campana	€ 10,00
PLASTICA bidoncino da 240 lt	€ 2,00

4) di fissare un numero minimo di svuotamenti (anche se non usufruiti), per nucleo familiare, rapportato al numero dei suoi componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, come di seguito indicato:

n. 2 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 1 persona
n. 4 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 2 persone
n. 6 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 3 persone
n. 8 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 4 persone
n. 10 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 5 persone
n. 10 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 6 o più persone

Nel caso di cessazione nel corso dell'anno, il numero di svuotamenti minimi sarà conteggiato in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio;

5) di fissare un numero di 20 svuotamenti/anno "in franchigia", oltre a quelli minimi, previsti al punto n. 4), per i nuclei familiari con soggetti con problemi di incontinenza che presentano preventivamente all'Ufficio Ambiente del Comune apposita istanza accompagnata da documentazione medica;

6) di fissare un numero minimo di svuotamenti (anche se non usufruiti) per anno solare da addebitare alle utenze non domestiche, come di seguito indicato:

- Utenze con bidoncino secco: 8 svuotamenti
- Utenze con bidoncino umido: 8 svuotamenti
- Utenze con cassonetto secco: 26 svuotamenti
- Utenze con contenitori vari carta: 8 svuotamenti
- Utenze con contenitori vari vetro: 8 svuotamenti
- Utenze con contenitori plastica: 8 svuotamenti
- Utenze con vasca a svuotamento
- Utenze con container a svuotamento

Nel caso di cessazione nel corso dell'anno, il numero di svuotamenti minimi sarà conteggiato in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio;

7) di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla Ditta SO.RA.RIS. SpA di Sandrigo per l'applicazione delle tariffe approvate, in quanto gestore del servizio dei rifiuti urbani;

8) di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della presente deliberazione affinché la medesima abbia efficacia dal 1° gennaio 2016 (art. 8, c. 2, del D.L. 102/2013);

9) di dare atto che il Responsabile del Servizio Tributi provvederà alla pubblicazione nel sito del Ministero delle Finanze della presente deliberazione ai sensi della nota del MEF Prot.n. 24674 del 11.11.2013;

10) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

Introduce l'argomento l'assessore **Ronco**.

Aperta la discussione, intervengono:
Golzato: Per dichiarazione di voto. Voterò contrario solo per l'aumento della tariffa che grava sui cittadini già in difficoltà. Sarebbe stato meglio una tassa di scopo: questo sembra un prelievo forzoso sulla testa dei cittadini. Nell'altro Consiglio, poi, il sottoscritto e il consigliere Zaffaina avevamo capito che non ci sarebbero stati degli aumenti della tariffa e che la spesa dell'ecocentro era coperta dai finanziamenti.
Ronco: L'aumento della tariffa era stato spiegato durante il Consiglio comunale ed era riportato in convenzione e in delibera. Faccio io, allora, una domanda a lei: che differenza c'è tra l'aumento della tariffa e una tassa di scopo?
Golzato: L'aumento della tariffa è come le accise sulla benzina: non sai quando finisce! La tassa di scopo invece ha un limite temporale.
Ronco: Ritengo che un costo ripartito su un periodo di dieci anni sia migliore che una tassa di scopo per due anni.
Golzato: Questa è la sua opinione, la nostra è diversa.
Pianezzola: Scusa Golzato ritieni che sia meglio una tassa di scopo per dieci anni?
Golzato: La cosa importante secondo noi è che ci sia un termine finale.
De Forni: Forse Golzato intende dire che si doveva indicare in bolletta la fine dell'ammortamento.
Sindaco: Ringrazio il dott. Lupato, Direttore di Soraris, per essere stato qui stasera.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udite la relazione dell'assessore Ronco, che ha illustrato la proposta di deliberazione, e la successiva discussione sopra riportate;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Vista la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione palese:
Presenti: 13
Votanti: 13
Favorevoli: 10
Contrari: 3 (De Forni, Golzato e Tosin)
Astenuti: /,

DELIBERA

di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione, con separata e successiva votazione palese, che ha il seguente esito:
Presenti: 13
Votanti: 13
Favorevoli: 10
Contrari: 3 (De Forni, Golzato e Tosin)
Astenuti: /.

OGGETTO: SERVIZI ECOLOGIA/TRIBUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 01 GENNAIO 2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Giusy Armiletti
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe dott. Zanon
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

COMUNE DI DUEVILLE
PROVINCIA DI VICENZA

OGGETTO: SERVIZI ECOLOGIA/TRIBUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 01 GENNAIO 2016

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma l, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione:

PARERE FAVOREVOLE

NOTE:

Dueville, li 20/04/2016

IL RESPONSABILE DI SETTORE

GIANLUIGI STELLA
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

COMUNE DI DUEVILLE
PROVINCIA DI VICENZA

OGGETTO: SERVIZI ECOLOGIA/TRIBUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 01 GENNAIO 2016

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma l, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione:

PARERE FAVOREVOLE

NOTE:

Dueville, li 20/04/2016

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

SERGIO DE MUNARI
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

COMUNE DI DUEVILLE
PROVINCIA DI VICENZA

OGGETTO: SERVIZI ECOLOGIA/TRIBUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 01 GENNAIO 2016

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, atteso che la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, comma I, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:

PARERE FAVOREVOLE

NOTE:

Dueville, li 22/04/2016

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

SERGIO DE MUNARI
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

COMUNE DI DUEVILLE

Provincia di Vicenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 28/04/2016

OGGETTO: SERVIZI ECOLOGIA/TRIBUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 01 GENNAIO 2016

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 03/05/2016 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Dueville, li 03/05/2016

INCARICATO
Tamara Monticello

COMUNE DI DUEVILLE
Provincia di Vicenza

RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

ANNO 2016

SOcietà per la **RA**ccolta dei **RI**fiuti **S**olidi urbani

RiPA Engineering s.r.l.
piazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: ripaeng@tin.it

INDICE

1 PREMESSA 2

2 PIANO FINANZIARIO 2016 4

3 CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE 6

3.1 CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE PER LA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE 7
3.2 CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE PER LA FRAZIONE UMIDA..... 8
3.3 CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE PER LA FRAZIONE SECCA RECUPERABILE 8
3.4 NUMERO MINIMO DI SVUOTAMENTI 9

4 CALCOLO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA.....10

4.1 PIANO FINANZIARIO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA.....10
4.2 TARIFFA UTENZE DOMESTICHE.....10
4.3 TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE 12

1 PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Dueville (VI) per l'anno 2016.

Il servizio è reso alle utenze domestiche (intese come civili abitazioni) e non domestiche (intese normalmente come attività economiche e, comunque, come tutte le utenze non classificate come domestiche) ed è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto.

La misurazione dei rifiuti prodotti avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidoncino dotato di apposito rilevatore (chip trasponder).

La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Pertanto la tariffa è stata elaborata secondo un sistema che prevede:

- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione secca non riciclabile proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche;
- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e trattamento della frazione umida proveniente dalle utenze non domestiche;
- l'applicazione della tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato per i restanti servizi. In questo caso il calcolo è stato effettuato utilizzando parametri, i criteri e i coefficienti descritti dal Metodo Normalizzato (ex Dpr 158/99).

La tariffa corrispettiva così determinata ha permesso di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga".

Al fine di migliorare il sistema sono in fase di valutazione fra Gestore e amministrazione comunale modifiche del servizio intese ad una maggiore rispondenza della tariffa applicata in termini di rifiuto conferito e di servizio di igiene ambientale erogato.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2016;
2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante parte (quota variabile) venga attribuita in maniera puntuale in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza. Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2 PIANO FINANZIARIO 2016

Per l'anno 2016 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimata in Euro **1.273.204,045**. Rispetto all'importo del 2015 si è registrata una diminuzione dello 0,7%

I costi fissi sono imputabili alle seguenti voci:

	COSTI FISSI	IMPORTO (Euro)
CSL	*Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche*	*127.651,767*
AC	*Altri Costi*	*0,000*
CARC	*Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso*	*155.193,687*
CGG	*Costi Generali di Gestione*	*232.657,479*
CCD	*Costi Comuni Diversi*	*-2.455,490*
CK	*Costi d'uso del capitale*	*91.855,994*
	TOTALE	**604.903,437**

I costi variabili sono imputabili alle seguenti voci:

	COSTI VARIABILI	IMPORTO (Euro)
CRT	*Costi di Raccolta e Trasporto RSU*	*90.561,146*
CTS	*Costi di Trattamento e smaltimento RSU*	*203.385,754*
CRD	*Costi di raccolta differenziata per materiale*	*261.089,656*
CTR	*Costi trattamento e riciclo*	*113.264,052*
	TOTALE	**668.300,608**

Sulla base di quanto evidenziato dal Piano Finanziario, la suddivisione dei costi è risultata la seguente:

- 47,5% parte fissa
- 52,5% parte variabile

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale, che sono risultati pari a **Euro 401.330,515**, e quelli attribuibili alla parte normalizzata, che sono risultati pari a **Euro 870.605,816**.

La suddivisione tra i costi attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata è la seguente:

- **68,4** alla parte normalizzata;
- **31,6** alla parte puntuale.

3 CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE

I servizi resi in maniera puntuale nel Comune di Dueville sono quelli relativi alla frazione secca non recuperabile proveniente dalle utenze domestiche e quelli della frazione secca non riciclabile ed umida provenienti dalle utenze non domestiche. Inoltre, alcune utenze non domestiche sono state dotate di contenitori particolari per la frazione secca recuperabile (carta, vetro, plastica e lattine).

Per le utenze domestiche i contenitori utilizzati per la raccolta del rifiuto secco non riciclabile sono bidoncini da 120 litri dotati di chip.

Per le utenze non domestiche i contenitori soggetti a svuotamento personalizzato sono:

a) Secco non riciclabile:

- bidoncini da 120 litri dotati di chip;
- bidoncini da 240 litri dotati di chip;
- cassonetti da 1.500 litri;
- vasche da 6.000 litri;
- container da 27.000 litri.

b) Umido:

- bidoncini da 120 litri dotati di chip;
- bidoncini da 240 litri dotati di chip.

c) Secco riciclabile:

- bidoncino da 240 lt. carta;
- campana da 3 mc carta;
- vasca da 6000 lt carta;
- bidoncino da 240 lt. vetro;
- campana da 2500 lt vetro;
- bidoncino da 240 lt. plastica e lattine.

Al fine di giungere alla definizione degli importi unitari di ciascun svuotamento sono stati considerati i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione secca e quelli di raccolta, trasporto e avvio a recupero della frazione umida nonché i costi di raccolta delle frazioni recuperabili.

I costi considerati sono stati i seguenti:

- ***Euro 373.860,608*** relativi alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento della frazione secca non riciclabile delle utenze domestiche e non domestiche;

- ***Euro 24.471,907*** relativi alla raccolta, al trasporto ed al trattamento della frazione umida delle utenze non domestiche;

- ***Euro 2.998,000*** relativi alle raccolte differenziate della frazione secca riciclabile delle utenze non domestiche che usufruiscono di un servizio puntuale personalizzato.

3.1 Calcolo della tariffa puntuale per la frazione secca non riciclabile

Per quanto riguarda la frazione secca non riciclabile sono stati considerati i seguenti svuotamenti:

SECCO non RICICLABILE	n. svuot.
bidoncino da 120 lit	40.687
bidoncino da 240 lit	4.593
cassonetto da 1500 lit	4.270
vasca da 6000 lit	650
container da 27000 lit	26

Sulla base dei costi relativi alla gestione della frazione secca non riciclabile e del numero di svuotamenti previsti sono stati ricavati i seguenti costi unitari:

SECCO non RICICLABILE	costo Euro/svuot
bidoncino da 120 lit	**4,408**
bidoncino da 240 lit	**7,331**
cassonetto da 1500 lit	**22,416**
vasca da 6000 lit	**90,820**
container da 27000 lit	**233,950**

3.2 Calcolo della tariffa puntuale per la frazione umida

Per quanto riguarda la frazione umida sono stati considerati i seguenti svuotamenti:

UMIDO	n. svuot.
bidoncino da 120 lit	1.150
bidoncino da 240 lit	1.643

Sulla base dei costi relativi alla gestione della frazione umida e del numero di svuotamenti previsti sono stati ricavati i seguenti costi unitari:

UMIDO	costo Euro/svuot
bidoncino da 120 lit	**7,833**
bidoncino da 240 lit	**9,412**

3.3 Calcolo della tariffa puntuale per la frazione secca recuperabile

Per quanto riguarda la frazione secca recuperabile raccolta con servizio personalizzato, sono stati considerati i seguenti svuotamenti:

FRAZIONE SECCA RECUPERABILE	n. svuot.
CARTA bidoncino da 240 lit	160
CARTA campana	72
CARTA vasca	72
VETRO bidoncino da 240 lit	101
VETRO campana	48
PLASTICA bidoncino da 240 lit	152

Sulla base dei costi relativi alla gestione della frazione recuperabile e del numero di svuotamenti previsti sono stati ricavati i seguenti costi unitari:

FRAZIONE SECCA RECUPERABILE	costo Euro/svuot
CARTA bidoncino da 240 lit	**2,000**
CARTA campana	**5,500**
CARTA vasca	**18,000**
VETRO bidoncino da 240 lit	**2,000**
VETRO campana	**10,000**
PLASTICA bidoncino da 240 lit	**2,000**

3.4 Numero minimo di svuotamenti

Al fine dell'applicazione della tariffa puntuale sono stati stabiliti i seguenti svuotamenti minimi per tipologia di utenza:

UTENZE DOMESTICHE:

- Famiglie da 1 componente: 2 svuotamenti
- Famiglie da 2 componenti: 4 svuotamenti
- Famiglie da 3 componenti: 6 svuotamenti
- Famiglie da 4 componenti: 8 svuotamenti
- Famiglie da 5 e più componenti: 10 svuotamenti

UTENZE NON DOMESTICHE:

- Utenze con bidoncino secco: 8 svuotamenti
- Utenze con bidoncino umido: 8 svuotamenti
- Utenze con cassonetto secco: 26 svuotamenti
- Utenze con contenitori vari carta: 8 svuotamenti
- Utenze con contenitori vari vetro: 8 svuotamenti
- Utenze con contenitori plastica: 8 svuotamenti

- Utenze con vasca: a svuotamento

4 CALCOLO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA

4.1 Piano Finanziario della tariffa normalizzata

I costi attribuiti alla parte normalizzata della tariffa, una volta detratti quelli relativi alla parte puntuale, sono risultati così ripartiti tra parte fissa e parte variabile:

TF	**452.715,024**	**52,0**
TV	**417.890,792**	**48,0**
TOTALE GENERALE	**870.605,816**	**100,0**

La ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche della tariffa normalizzata applicata per l'anno 2016, è stata leggermente modificata rispetto a quella del 2015, aumentando di mezzo punto percentuale il peso sulle utenze domestiche per tener conto della riduzione delle superfici non domestiche a ruolo. La ripartizione è la seguente:

	Costi **FISSI**	Costi **VARIABILI**	Costi **TOTALI**	%
Ut. DOMESTICHE	237.886,473	214.828,551	**452.715,024**	**52,0**
Ut. NON DOMESTICHE	219.587,513	198.303,278	**417.890,792**	**48,0**
TOTALE	**457.473,986**	**413.131,830**	**870.605,816**	**100,0**

Sulla base dei costi sopra evidenziati e delle utenze iscritte a ruolo sono state calcolate le tariffe per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche.

4.2 Tariffa utenze domestiche

La tariffa delle utenze domestiche viene calcolata utilizzando i coefficienti 'Ka' e 'Kb' stabiliti dal DPR 158/1999.

Il coefficiente **Ka** impiegato nel calcolo della parte fissa della tariffa, è stabilito dal D.P.R. 158/99 e non può essere modificato; diversamente il coefficiente **Kb** impiegato nel calcolo della parte variabile della tariffa, può variare entro un intervallo ben preciso definito sempre dal D.P.R. 158/99.

Nella tab. n.1 sono evidenziati i coefficienti 'Ka' e 'Kb' utilizzati per calcolare le tariffe relative alle utenze domestiche del Comune di Dueville.

Tabella n.1 – I coefficienti 'Ka' e 'Kb' per l'anno 2016.

Numero dei componenti il nucleo familiare	Ka applicati	Kb applicati
1	**0,8**	**1,00**
2	**0,94**	**1,80**
3	**1,05**	**2,30**
4	**1,14**	**2,60**
5	**1,23**	**3,20**
6 o più	**1,3**	**3,70**

Per le utenze domestiche sono state previste le seguenti riduzioni:

- alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico è stata applicata una riduzione del 10% sulla parte variabile della tariffa;

- per le seconde case a disposizione è stata applicata la tariffa prevista per le utenze con unico componente.

Sulla base dei coefficienti applicati, sono state calcolate le tariffe per le diverse tipologie di utenze domestiche, come evidenziato nelle seguenti tabelle n.2 e n.3.

Tabella n.2 – Determinazione della tariffa fissa per le Utenze domestiche.

n° componenti nucleo familiare	superficie (mq) **(a)**	**Tariffa fissa [Euro/mq] (b)**	**Gettito Tariffa Fissa [Euro/utenza] (a*b)**
1	197.799,86	**0,233**	45.991,223
2	255.147,32	**0,273**	69.707,235
3	181.163,31	**0,305**	55.286,429
4	142.721,56	**0,331**	47.288,270
5	41.753,93	**0,357**	14.926,619
6 e più	12.404,08	**0,378**	4.686,697
Totali	**830.990,06**		**237.886,473**

Tabella n.3 –Determinazione della tariffa variabile per le Utenze domestiche.

n° comp. nucleo familiare	n° nuclei familiari senza comp. domest.	n°nuclei familiari con compost. domestico	**Tariffa Variabile [Euro/ut]**	**Tariffa Var. Compost [Euro/ut] (-10%)**	Gettito complessivo Tariffa Variabile [Euro]
1	1.223	326	**20,262**	**18,235**	30.724,672
2	1.058	612	**36,471**	**32,824**	58.674,317
3	860	345	**46,602**	**41,941**	54.547,234
4	695	250	**52,680**	**47,412**	48.465,718
5	198	66	**64,837**	**58,353**	16.689,065
6 o più	62	16	**74,968**	**67,471**	5.727,546
Totali	**4.096**	**1.615**			**214.828,551**

4.3 Tariffa utenze non domestiche

Le utenze non domestiche sono distinte in 30 categorie a ciascuna delle quali va assegnata una coppia di coefficienti per il calcolo della tariffa fissa e variabile. Essi sono

- Kc per definire la parte fissa delle tariffe;
- Kd per definire la parte variabile delle tariffe.

In entrambi i casi il DPR 158/1999 prevede che il valore di tali coefficienti vada scelto entro intervalli prefissati.

Nelle tabelle che seguono sono stati calcolati i valori delle tariffe fissa e variabile per le Utenze non domestiche derivanti dall'applicazione degli indici applicati.

Tab. n.4 - Calcolo parte fissa della tariffa per le Utenze non domestiche.

CATEGORIE DI ATTIVITA'	n° utenze	superficie (mq)	Kc	Tariffa fissa [Euro/mq]	Gettito Tariffa Fissa [Euro]
1. Musei biblioteche, ecc.	10	4.132	0,40	**0,307**	1.267,70
2. Cinema e teatri	2	468	0,37	**0,284**	132,82
3. Autorim., Magazz. senza..	53	70.055	0,51	**0,391**	27.401,69
4. Campeggi, distr. carb. ecc.	7	1.212	0,88	**0,675**	818,00
5. Stabil. Balneari	0	0	0,51	**0,391**	0,00
6. Esposizioni, autosaloni	11	5.791	0,34	**0,261**	1.509,98
7. Alberghi con ristorante	2	1.603	1,64	**1,258**	2.015,83
8. Alberghi senza ristorante	0	0	1,02	**0,782**	0,00
9. Case di cura e riposo	2	4.926	1,00	**0,767**	3.778,01
10. Ospedali	0	0	1,18	**0,905**	0,00
11. Uffici, Agenzie, Studi prof.	130	15.381	1,30	**0,997**	15.335,40
12. Banche, Ist. Credito	7	2.215	0,61	**0,468**	1.036,27
13. Negozi abbigl., beni durev.	78	25.899	1,41	**1,081**	28.007,14
14. Edicola, farmacia, ecc.	12	1.515	1,46	**1,120**	1.696,42
15. Negozi particolari ….	3	783	0,83	**0,637**	498,44
16. Banchi di mercato durevoli	75	347	1,44	**1,104**	383,23
17. Att. Artig. tipo Parrucch. …	36	2.198	1,48	**1,135**	2.494,51
18. Att.Artig.tipo Falegname...	35	6.619	1,03	**0,790**	5.228,89
19. Att.Artig.tipo Carrozzeria ..	16	6.711	1,41	**1,081**	7.257,32
20. Att.Ind. capannoni prod.ne	41	113.543	0,38	**0,291**	33.091,14
21. Att.Artig. pr.beni specifici	120	59.577	0,55	**0,422**	25.130,84
22. Ristoranti, trattorie, …	17	3.201	5,57	**4,272**	13.674,70
23. Mense, birrerie, ecc.	4	610	4,85	**3,720**	2.269,03
24. Bar, Caffè, Pasticceria	25	3.276	3,96	**3,037**	9.949,16
25. Supermercato, pane pasta	22	8.017	2,76	**2,117**	16.970,07
26. Plurilicenze alim. e/o miste	0	0	2,08	**1,595**	0,00
27. Ortofrutta, Pescherie, ecc.	9	457	7,17	**5,499**	2.512,19
28. Ipermercati di generi misti	4	8.014	2,74	**2,101**	16.841,03
29. Banchi mercato gen.alim.	14	72	5,21	**3,996**	287,70
30. Discoteche, night club	0	0	1,48	**1,135**	0,00
TOTALE	**735**	**346.620**			**219.587,51**

Tab. n.5 - Calcolo parte variabile della tariffa, Utenze non domestiche

CATEGORIE DI ATTIVITA'	n°	Superfi-cie (mq)	Kd	Tariffa Variabile [Euro/mq]	Gettito Tar. Variabile [Euro]
1. Musei biblioteche, ecc.	10	4.132	3,28	**0,271**	1.119,73
2. Cine e teatri	2	468	3,00	**0,248**	116,00
3. Autorim., Magazz. senza..	53	70.055	4,20	**0,347**	24.307,46
4. Campeggi, distr. carb. Ecc.	7	1.212	7,21	**0,596**	721,92
5. Stabil. Balneari	0	0	4,16	**0,344**	0,00
6. Esposizioni, autosaloni	11	5.791	2,82	**0,233**	1.349,04
7. Alberghi con ristorante	2	1.603	13,45	**1,111**	1.780,80
8. Alberghi senza ristorante	0	0	8,32	**0,687**	0,00
9. Case di cura e riposo	2	4.926	8,20	**0,677**	3.337,03
10. Ospedali	0	0	9,68	**0,800**	0,00
11. Uffici, Agenzie, Studi prof.	130	15.381	10,62	**0,877**	13.494,59
12. Banche, Ist. Credito	7	2.215	5,03	**0,416**	920,44
13. Negozi abbigl., beni durev.	78	25.899	11,55	**0,954**	24.712,40
14. Edicola, farmacia, ecc.	12	1.515	11,93	**0,986**	1.493,16
15. Negozi particolari ….	3	783	6,81	**0,563**	440,52
16. Banchi di mercato durevoli	75	347	11,74	**0,970**	336,55
17. Att.Artig.tipo Parrucchiere…	36	2.198	12,12	**1,001**	2.200,44
18. Att.Artig.tipo Falegname, …	35	6.619	8,48	**0,701**	4.637,15
19. Att.Artig.tipo Carrozzeria, ...	16	6.711	11,55	**0,954**	6.403,57
20. Att.Ind. capannoni prod.ne	41	113.543	3,48	**0,287**	32.643,03
21. Att.Artig. pr.beni specifici	120	59.143	4,50	**0,372**	21.986,94
22. Ristoranti, trattorie, …	17	3.201	45,67	**3,773**	12.077,49
23. Mense, birrerie, ecc.	4	610	39,78	**3,286**	2.004,69
24. Bar, Caffè, Pasticceria	25	3.276	32,44	**2,680**	8.779,21
25. Supermercato, pane pasta	22	8.017	22,67	**1,873**	15.014,45
26. Plurilicenze alim. e/o miste	0	0	17,00	**1,404**	0,00
27. Ortofrutta, Pescherie, ecc.	9	457	58,76	**4,854**	2.217,67
28. Ipermercati di generi misti	4	8.014	22,45	**1,855**	14.863,38
29. Banchi mercato gen.alim.	14	72	42,74	**3,531**	254,23
30. Discoteche, night club	0	0	12,12	**1,001**	0,00
TOTALE	**735**	**346.186,07**			**197.211,86**

COMUNE DI DUEVILLE

Provincia di Vicenza

PIANO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI

(ex-art.8 DPR 158/99)

ANNO 2016

SPA SORARIS

SOcietà per la **RA**ccolta dei **RI**fiuti **S**olidi urbani

RiPA Engineering s.r.l.
piazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: ripaeng@tin.it

INDICE

1 PREMESSA 2

2. IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO 3

2.1. ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA - SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE 3
2.2. ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU 3
2.2.1. Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile domestico 3
2.2.2. Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile assimilato 4
2.2.3. Raccolta e trasporto della frazione umida domestica 5
2.2.4. Raccolta e trasporto della frazione umida assimilata 5
2.2.5. Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile 6
2.2.6. Trattamento del rifiuto ingombrante 6
2.2.7. Trattamento del rifiuto umido 6
2.3. ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE .. 7
2.3.1. Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento, Centro Comunale di Raccolta . 7
2.3.2. Raccolta di carta e cartone 8
2.3.3. Raccolta di verde e ramaglie 8
2.3.4. Raccolta multimateriale leggero 9
2.3.5. Raccolta vetro 9
2.3.6. Raccolta di indumenti usati 9
2.3.7. Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi 9
2.3.8. Raccolta e trasporto rifiuto assimilato riciclabile 10
2.3.9. Raccolta batterie per auto e pile esaurite 10
2.3.10. Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) 10
2.3.11. Raccolta inerti 11
2.3.12. Raccolta metalli 11
2.3.13. Raccolta legno 11
2.3.14. Raccolta olio vegetale e minerale 11
2.4. IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO 12

3. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 14

3.1. OBIETTIVI DI IGIENE URBANA – SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE 14
3.2. OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RU 14
3.3. OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA 15
3.4. OBIETTIVI ECONOMICI 15
3.5. OBIETTIVI SOCIALI 15

4. IL PIANO FINANZIARIO 16

4.1. LE RISORSE FINANZIARIE - (PROSPETTO ECONOMICO) 16
4.2. ANALISI E COMMENTO DELLE SINGOLE VOCI 17
4.2.1. Costi operativi di gestione 17
4.2.2. Costi Comuni –CC 21
4.2.3. Costi d'uso del capitale – CK 23
4.3. SUDDIVISIONE TRA PARTE FISSA E VARIABILE 24

1 PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013 n.147 istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale sugli immobili (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI).

Il comma 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possano applicare, in luogo della TARI, una Tariffa avente natura corrispettiva. Tale tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Comune, nella commisurazione della tariffa può tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il presente documento, redatto nel rispetto del DPR n.158/1997, rappresenta il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Dueville per l'anno 2015.

Nel presente elaborato si assume la popolazione residente nel comune alla data del 31/12/2015 e pari a 13.939 abitanti.

2. IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Il comune di Dueville ha affidato l'intera gestione dei rifiuti urbani e assimilati alla società Soraris SpA (di seguito "Soraris"), Società a capitale pubblico con sede a Sandrigo (VI), della quale il comune di Dueville é azionista. Soraris si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, e del rilevamento dei dati per l'emissione della tariffa.

2.1. Attività di igiene urbana - spazzamento strade e piazze

Il servizio di spazzamento strade e piazze pubbliche effettuato Soraris avviene con sistema meccanizzato e con diverse frequenze:

1- settimanale post-mercato;

2- a richiesta periodica su tutto il territorio.

Il rifiuto da spazzamento viene conferito presso impianto di recupero autorizzato GEA di Sant'Urbano (Pd) Per il 2016 si prevede di avviare a smaltimento 162,53 t di spazzamento.

2.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU

La raccolta dei rifiuti urbani avviene con modalità diverse in relazione alla tipologia del rifiuto ed al tipo di utenza, secondo le modalità specificate nei paragrafi seguenti.

2.2.1. Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile domestico

Ogni utenza è dotata di un contenitore personalizzato che deve esporre sulla strada pubblica il giorno della settimana stabilito per la raccolta.

Ogni bidoncino è dotato di un sistema di rilevamento per l'identificazione dell'utenza.

Lo svuotamento dei bidoncini avviene con frequenza quindicinale.

Sono complessivamente attivi, al 31/12/2015, 5503 bidoncini di capacità pari a 120 e 240 litri secondo quanto riportato nella tabella 1.

TAB. 1 – Raccolta rifiuto secco domestico

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Secco	**5503 ut. domestiche**	**bidoncini da 120 litri**	**quindicinale**

2.2.2. Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile assimilato

La raccolta del Rifiuto secco non riciclabile proveniente dalle utenze non domestiche è effettuata con cadenza settimanale/quindicinale a mezzo di differenti tipologie di contenitori distribuiti alle ditte richiedenti, come riportato nella tabella seguente.

Sono complessivamente attivi, al 31/12/2015, 701 bidoncini di differenti capacità (120 e 240 litri), 112 cassonetti di capacità pari a 1500 litri, 6 vasche da m^3 6,00 e n. 1 container da 30 mc secondo quanto riportato nella tabella 2.

TAB. 2 – Raccolta dei rifiuti assimilati

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Rifiuto secco assimilato	701	370 bidoncini da 120litri 331 bidoncini 240 litri	quindicinale
	112	cassonetti da 1500 o 1700 litri	settimanale
	1	Container 30 m^3	quindicinale
	6	vasche da 6000 litri	Settimanale / bisettimanalmente

I cassonetti per rifiuti assimilati vengono svuotati da compattatori a caricamento posteriore. I bidoncini vengono svuotati da minicompattatori della capienza di 10-12 mc.

2.2.3. Raccolta e trasporto della frazione umida domestica

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida effettuato da Soraris avviene tramite secchielli unifamiliari da esporre nella strada pubblica il giorno di raccolta.

Alle utenze domestiche sono stati consegnati 5.503 secchielli da litri 25.

TAB. 3 – Raccolta rifiuto umido domestico

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Umido	5503	secchielli da 25 litri	bisettimanale

2.2.4. Raccolta e trasporto della frazione umida assimilata

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida assimilata è effettuato da Soraris ed avviene tramite bidoncini consegnati alle utenze non domestiche che hanno il compito di custodirli.

Alle utenze non domestiche sono stati consegnati, al 31/12/2015, 158 bidoncini da litri 120 o 240 ciascuno, muniti di chip di identificazione.

TAB. 4 – Raccolta rifiuto umido assimilato

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Umido	158	89 bidoncini da 120 litri 69 bidoncini da 240 litri	bisettimanale

2.2.5. Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile

Lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche avviene presso la discarica consortile sita nel Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI).

Complessivamente la quantità di rifiuto secco non riciclabile che si prevede di conferire nel 2016 è di circa 1314,51 t, così suddivisa:

- secco non riciclabile 479,37 t (pari a 34,28 kg/ab*anno)
- assimilato urbano 835,13 t

2.2.6. Trattamento del rifiuto ingombrante

Il trattamento del rifiuto ingombrante avviene presso l'impianto Futura SpA di Arcugnano.

Complessivamente la quantità di rifiuto ingombrante che si prevede di conferire nel 2016 è stimabile in 357,17 t (pari a 25,55 kg/ab*anno).

2.2.7. Trattamento del rifiuto umido

La frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata viene conferita presso gli impianti di compostaggio NI.MAR di Cerea (VR), NUOVA AMIT di Boara Polesine (RO), Berica Utilya di Asigliano Veneto (VI).

La frazione umida proveniente da raccolte differenziate domestica e non domestica, per il 2016, viene stimata in 1018 t (pari a 72,80 kg/ab*anno).

2.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale

2.3.1. Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento, Centro Comunale di Raccolta

Nel Comune di Dueville è attivo un Centro Comunale di Raccolta (CCR o "ecocentro") dove vengono consegnati i rifiuti non conferibili con il normale circuito di raccolta.

Il centro è un'area attrezzata e recintata, aperta al pubblico in giorni stabiliti dall'amministrazione comunale.

I rifiuti vengono conferiti in appositi contenitori distinti per tipologia di rifiuto al fine di avviare ogni materiale alla specifica filiera di recupero.

I materiali conferibili presso il centro ed i contenitori per la raccolta sono elencati nella tabella che segue.

TAB. 5 – Attrezzature del Centro Comunale di Raccolta

Materiale	n. di contenitori	Frequenza Svuotamento
Imballaggi carta e cartone	n.1 press- container da 26 m^3	settimanale
Imballaggi in vetro	n.1 container da 20 m^3	settimanale
Verde e ramaglie	n.2 container da 30 m^3	trisettimanale
Pile	n.1 contenitore	su richiesta
Olio minerale	n.1 contenitore da 500 lt in bacino di contenimento	su chiamata
Legno	n.1 cassone container da 30 m^3	settimanale
Ingombranti	2 container da 30 m^3	settimanale
Imballaggi in plastica	1 container da 30 m^3	settimanale
Plastiche dure	1 container da 30 m^3	su richiesta
Indumenti usati	n.3 contenitori	settimanale
Tubi al neon	n.2 contenitore speciale in acciaio	su chiamata
Metalli ferrosi e non	1 container da 30 m^3	su chiamata

RAEE	piattaforma in contenitori vari forniti da CDC RAEE	su chiamata
Medicinali	n.1 contenitore 1 m^3	su chiamata
Accumulatori al Pb	n.1 contenitore da 1 m^3	su chiamata
Oli e grassi commestibili	n.1 contenitore da 500 lt in bacino di contenimento	su chiamata
Pneumatici	n.1 vasca da 20 m^3	su chiamata
Inerti	n.1 cassone da 15 m^3	su chiamata
Contenitori T e/o F	n.1 contenitore da 1 m^3	su chiamata
Toner	n.2 contenitori eco-box	su chiamata

2.3.2. Raccolta di carta e cartone

La raccolta di carta e cartone, effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La frequenza della raccolta porta a porta è ogni 3 settimane.

Nel 2016 si prevede di raccogliere complessivamente 634,35 t di carta e cartone, pari a 45,36 kg/ab*anno.

2.3.3. Raccolta di verde e ramaglie

La raccolta della frazione verde e delle ramaglie avviene:

- presso l'ecocentro comunale per tutto il periodo dell'anno;
- mediante contenitori presidiati (n. 3 container da 30 m^3), posizionati nei giorni di sabato sul territorio comunale nei mesi da febbraio a novembre.

Nel 2016 si prevede di raccogliere complessivamente 896,40 t di materiale, pari a 64,10 kg/ab*anno.

2.3.4. Raccolta multimateriale leggero

La raccolta del multimateriale leggero (plastica/lattine) effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La frequenza della raccolta porta a porta è ogni 3 settimane.

Nel 2016 si prevede di raccogliere complessivamente 300,80 t di multimateriale leggero (pari a 21,51 kg/ab*anno).

2.3.5. Raccolta vetro

La raccolta del vetro, effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La raccolta porta a porta è effettuata ogni 3 settimane.

Nel 2016 si prevede di raccogliere 453,99 t di materiale (pari a 32,46 kg/ab*anno).

2.3.6. Raccolta di indumenti usati

A questo scopo sono stati dislocati 3 contenitori in Ecocentro.

Il servizio di svuotamento è svolto con frequenza settimanale da Soraris mediante convenzione con il Consorzio fra Cooperative Sociali "Prisma".

2.3.7. Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (di seguito RUP) è effettuata da Soraris e riguarda:

- farmaci scaduti;
- contenitori etichettati T e/o F;
- contenitori di vernici/resine contenenti sostanze pericolose.

La raccolta di questi rifiuti si effettua presso l'ecocentro e, per quanto riguarda i farmaci scaduti, con ritiro a chiamata presso le farmacie.

Nel 2016 si prevede di raccogliere 1,82 t di contenitori etichettati T e/o F (pari a 0,13 kg/ab*anno), 2,22t contenitori di vernici/resine contenenti sostanze pericolose (pari a 0,15 kg/ab*anno) e 1,50 t di farmaci scaduti (pari a 0,10 kg/ab*anno).

2.3.8. Raccolta e trasporto rifiuto assimilato riciclabile

La raccolta del rifiuto assimilato riciclabile viene effettuata a mezzo di contenitori distribuiti alle ditte richiedenti. La capacità, il numero ed il tipo di contenitori consegnati varia a seconda della richiesta.

2.3.9. Raccolta batterie per auto e pile esaurite

La raccolta delle batterie per auto e delle pile esaurite provenienti dalle utenze domestiche è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite COBAT o altro consorzio. Il ritiro avviene presso il centro comunale di raccolta e, per le pile esaurite, presso gli esercizi commerciali.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2016 si prevede di raccogliere 2,95 t di batterie per auto e pile esauste (pari a 0,17 kg/ab*anno).

2.3.10. Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

La raccolta dei RAEE è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite il Centro di Coordinamento RAEE mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2016 si prevede di raccogliere 68,99 t di RAEE (pari a 4,93 kg/ab*anno).

2.3.11. Raccolta inerti

La raccolta del materiale inerte proveniente da piccole demolizioni è affidata a Soraris S.p.A. che effettua il servizio tramite ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2016 si prevede di raccogliere circa 552,47 t di materiale proveniente da piccole demolizioni edili (pari a 39,51 kg/ab*anno).

2.3.12. Raccolta metalli

La raccolta dei metalli è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel 2016 si prevede di raccogliere circa 88,35 t di materiale ferroso (pari a 6,31 kg/ab*anno).

Ulteriore materiale ferroso viene raccolto tramite le associazioni di volontariato.

2.3.13. Raccolta legno

La raccolta del legno è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Per l'anno 2016 si prevede di raccogliere circa 241 t di legno (pari a 17,23 kg/ab*anno).

2.3.14. Raccolta olio vegetale e minerale

Le raccolte dell'olio vegetale e minerale sono affidate a Soraris che si avvale di ditte incaricate al prelievo del rifiuto conferito presso il centro comunale di raccolta, su appositi contenitori distinti.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Per l'anno 2016 si prevede di raccogliere 5,54 t di olio vegetale e 2,35 t di olio minerale (pari rispettivamente a 0,39 kg/ab*anno e 0,18 kg/ab*anno).

2.4. Il modello gestionale e organizzativo

Il comune di Dueville ha esternalizzato il servizio di gestione dei rifiuti urbani, affidandolo a Soraris SpA, azienda a capitale pubblico di cui il Comune è socio azionario.

Soraris effettua integralmente le attività di raccolta e trasporto delle diverse tipologie di rifiuti - compreso il servizio di spazzamento – nonché il conferimento agli impianti di destinazione (discariche, impianti di compostaggio, impianti di trattamento e recupero).

Nella tabella che segue sono elencati gli impianti cui sono destinati i rifiuti.

TAB. 6 – Impianti cui sono conferiti i rifiuti.

Rifiuto	Impianto
Secco non riciclabile	Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l.
Secco non riciclabile assimilato	Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l.
Spazzamento	Impianto di recupero GEA di Sant'Urbano (Pd)
Ingombrante	Impianto di Futura SpA di Arcugnano (VI)
Umido	NIMAR di Cerea (VR), Nuova Amit di Boara Polesine (RO), Berica Utilya di Asigliano Veneto (VI)
Verde e ramaglie	Bertuzzo srl - Montecchio Precalcino (VI)
Batterie per auto	CDCNPA
Olio vegetale	Flemm Energy Srl di Veronella (VR)
Olio minerale	Fiorese Bernardino – Rossano Veneto (VI)
Rifiuti Urbani Pericolosi	Futura srl – Dueville (VI)
Indumenti usati	TESMAPRI – Montemurlo Prato
Plastica/Lattine	S.I.T. S.p.A. – Sandrigo (VI)

Plastiche dure	Savi Servizi – Sandrigo (VI)
Vetro	ECOGLASS S.r.l. - Lonigo (VI)
Carta cartone	Vellar Claudio Srl. – Asiago (VI) Raccolta da campane sul territorio e da ecocentro EURO-CART srl – Cornedo Vicentino (VI)
Materiale ferroso	Vellar Claudio Srl. – Asiago (VI)
Inerti da demolizione	Lanaro Gianpietro – Torri di Quartesolo (VI)
Materiale ligneo	Valori Franco & C. srl - Sandrigo (VI)
RAEE	CdC RAEE

3. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Gli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale si è posta riguardano:

- l'igiene urbana;
- la riduzione della produzione di RU avviati a smaltimento;
- la gestione del ciclo della raccolta differenziata;
- il contenimento dei costi;
- il miglioramento della qualità ambientale.

3.1. Obiettivi di igiene urbana – spazzamento strade e piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento di strade e piazze pubbliche è gestito da Soraris.

Le frequenze del servizio, su richiesta, sono tali da garantire una buona pulizia delle strade e delle piazze pubbliche.

Per il 2016 l'amministrazione comunale manterrà un servizio analogo all'anno precedente, pari a 300 ore complessive di spazzamento meccanizzato.

3.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU

Avendo già posto in essere ogni soluzione per ridurre la quantità di rifiuti non riciclabili, l'amministrazione comunale si è posta come primo obiettivo il mantenimento del risultato raggiunto nel 2015, e per quanto possibile incrementarlo.

3.3. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Nell'ultimo triennio la percentuale di raccolta differenziata è stata in costante aumento, grazie alla modalità di raccolta differenziata porta a porta e alla periodica campagna informativa. Di seguito sono riportati i dati conseguiti ottenuti sulla base di criteri aziendali:

- 2012: 67,23%
- 2013: 69,70%
- 2014: 73,68%
- 2015: 75,88%

Per l'anno 2016 l'obiettivo è di mantenere e se possibile migliorare l'indice in parola.

3.4. Obiettivi economici

Gli obiettivi di riduzione (o minor aumento) dei costi di gestione sono perseguiti attraverso il mantenimento del sistema delle raccolte differenziate; in questo modo, infatti, il Comune riesce a mantenere bassa la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento e a ridurre l'ecotassa da corrispondere alla Regione.

3.5. Obiettivi sociali

Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è legato al raggiungimento di un obiettivo generalmente condiviso: la riduzione del ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

4. IL PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario 2016.

4.1. Le risorse finanziarie - (prospetto economico)

Le risorse finanziarie previste e destinate alla realizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, IVA esclusa, sono le seguenti:

TAB. 7 – Prospetto di riepilogo dei costi. **Euro**

CG	**Costi di Gestione**	**795.952,375**
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	421.598,668
CSL	*Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche*	*127.651,767*
CRT	*Costi di Raccolta e Trasporto RSU*	*90.561,146*
CTS	*Costi di Trattamento e smaltimento RSU*	*203.385,754*
AC	*Altri Costi*	*0,000*
CGD	Costi gestione ciclo Raccolta differenziata	374.353,708
CRD	*Costi di raccolta differenziata per materiale*	*261.089,656*
CTR	*Costi trattamento e riciclo*	*113.264,052*
CC	**Costi Comuni**	**385.395,676**
CARC	*Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso*	*155.193,687*
CGG	*Costi Generali di Gestione*	*232.657,479*
CCD	*Costi Comuni Diversi*	*-2.455,490*
CK	**Costi d'uso del capitale**	**91.855,994**
CK	*Costi d'uso del capitale*	*91.855,994*
TOTALE GENERALE		**1.273.204,045**

4.2. Analisi e commento delle singole voci

Nei paragrafi successivi vengono analizzate in dettaglio le seguenti voci di costo:

- Costi operativi di gestione: **CG**;
- Costi Comuni: **CC**;
- Costi d'uso del capitale: **CK**.

4.2.1. Costi operativi di gestione

I Costi Operativi di Gestione (**CG**) comprendono:

- Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche – CSL
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT
- Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS
- Altri costi –AC
- Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD
- Costi di trattamento, riciclo – CTR

I costi operativi di gestione sostenuti per i rifiuti indifferenziati (**CGIND**) sono composti da:

- costi relativi allo spazzamento strade e piazze pubbliche (CSL),
- costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati (CRT),
- costi di trattamento e smaltimento RU (CTS),
- altri costi (AC).

Le voci di costo attinenti alla gestione del ciclo della raccolta differenziata (**CGD**) sono:

- raccolta differenziata (CRD),

- trattamento e riciclo (CTR).

Il valore complessivo dei costi operativi di gestione (**CG**) per l'anno 2016 è di **€ 795.952,668** ed è articolato nel modo di seguito indicato.

4.2.1.1. Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche – CSL

Il costo previsto per l'anno 2016 per tale attività comprende lo spazzamento meccanizzato effettuato dalla Ditta SORARIS Spa. L'importo di tale voce è suddiviso secondo quanto riportato in tabella.

TAB. 8 – Costi spazzamento strade pubbliche **Euro**

CSL	**Costi spazzamento strade pubbliche**	**127.651,767**
	Servizio spazzamento meccanizzato	5.119,380
	Spazzamento manuale, svuotamento cestini, pulizia del territorio	106.848,000
	Pulizia post mercato	4.697,784
	Trasporto e trattamento rifiuti da spazzamento	10.346,872
	Gestione stazione di travaso - rifiuti da spazzamento	639,731

4.2.1.2. Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT

Il costo previsto per l'anno 2016 per tale attività è di **€ 90.561,146** ed è così imputato:

TAB. 9 – Costi di raccolta e trasporto RU **Euro**

CRT	**Costo di raccolta e trasporto RU**	**90.561,146**
	Raccolta rifiuto secco e assimilato	59.793,552
	Raccolta rifiuti ingombranti	13.715,456
	Gestione stazione di Travaso	5.164,452
	Trasporto rifiuto secco da stazione di travaso	11.887,686

4.2.1.3. Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS

Il costo totale dello smaltimento dei RU previsto per il 2015 è pari a **€ 203.385,754** ed è comprensivo della seguenti voci:

TAB. 10 – Costi di trattamento e smaltimento RU **Euro**

CTS	**Costo di trattamento e smaltimento RU**	**203.385,754**
	Conferimento rifiuto Secco non riciclabile	155.006,626
	Conferimento rifiuto ingombrante	48.379,128

4.2.1.4. Altri Costi –AC

Non sono previsti costi in questa voce per l'anno 2016.

4.2.1.5. Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD

L'importo dei costi della raccolta differenziata è complessivamente di **€ 261.089,656**, ed è suddiviso nel modo descritto in tabella.

TAB. 11 – Costi di raccolta differenziata **Euro**

CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	261.089,656
	Raccolta differenziata rifiuto umido	108.375,813
	Trasporto rifiuto umido da travaso	14.388,728
	Gestione stazione di travaso	4.006,848
	Raccolta differenziata carta	27.887,976
	Raccolta differenziata vetro	27.330,870
	Raccolta contenitori in plastica e metallo	30.923,856
	Raccolta verde e ramaglie	41.559,520
	Raccolta legno	10.563,924
	Raccolta inerti	6.845,062
	Raccolta RUP	3.401,837
	Gestione ecocentro	68.463,782
	Rimborsi per vendita materiali - carta	-25.373,867
	Rimborsi per vendita materiali - plastica e metallo	-33.088,000
	Rimborsi per vendita materiali - vetro	-12.711,627
	Rimborsi per vendita materiali - ferro	-11.485,067

4.2.1.6. Costi di trattamento, riciclo – CTR

L'importo dei costi è complessivamente di **€ 113.264,052**, ed è composto della seguente voce:

TAB. 12 – Costi di trattamento e riciclo **Euro**

CTR	**Costi di trattamento e riciclo**	**113.264,052**
	Impianto di compostaggio rifiuto umido - NIMAR	26.974,530
	Impianto di compostaggio rifiuto umido - Nuova AMIT	28.302,120
	Impianto di compostaggio rifiuto umido - Berica Utilya	22.584,085
	Impianto di compostaggio rifiuto verde - Impianto privato (Bertuzzo)	32.001,480
	RUP medicinali	809,876
	RUP imballaggi T e/o F	1.666,967
	RUP vernici inchiostri adesivi	924,994

4.2.2. Costi Comuni –CC

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione, all'accertamento e agli ammortamenti delle strutture relative al servizio di gestione dei rifiuti. La voce è pari a **€ 385.395,676** ed è articolata nel modo seguente.

4.2.2.1. Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso –CARC-

I costi amministrativi ammontano complessivamente a **€ 155.193,687**, comprensivi anche delle perdite su crediti pregressi e fondo perdite su crediti, come riportato nella tabella seguente.

TAB. 13 – Costi amministrativi **Euro**

CARC	**Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso**	**155.193,687**
	Gestione esternalizzata TIA	44.331,090
	Disavanzo 2015	23.641,030

	Perdite crediti pregressi	73.283,317
	Sopravvenienze attive crediti	-12.061,750
	Fondo perdite su crediti	26.000,000

4.2.2.2. Costi generali di gestione - CGG

Comprende i costi generali di gestione della società ed i costi del personale. L'importo complessivo è di **€ 232.657,479**, ed è articolato nelle seguenti voci.

TAB. 14 – Costi generali di gestione **Euro**

CGG	**Costi generali di gestione**	**232.657,479**
	Costi generali di gestione	97.671,800
	Costi del personale	134.985,679

4.2.2.3. Costi Comuni diversi - CCD

Rientrano in questa voce di costo le spese per noleggi e acquisti diversi, nonché del contributo del MIUR per le scuole statali.

TAB. 15 – Costi comuni diversi **Euro**

CCD	**Costi comuni diversi**	**-2.455,490**
	Costi generali comunicazione e informazione	1.344,510
	Materiali di consumo	4.000,000
	Contributo scuole statali MIUR	-7.800,000

4.2.3. Costi d'uso del capitale – CK

Tali costi remunerano l'impiego di attrezzature, impianti ecc..

TAB. 16 – Costi d'uso del capitale **Euro**

CK	**Costi d'uso del capitale**	**91.855,994**
	Ammortamento costi generali di gestione	8.493,200
	Ammortamento costo del servizio	35.721,632
	Ammortamento raccolta frazione secca riciclabile	9.965,592
	Ammortamento raccolta rifiuto umido	18.062,636
	Ammortamento altre raccolte differenziate	19.612,935

4.3. Suddivisione tra parte fissa e variabile

Sulla base dei costi evidenziati, la suddivisione tra la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa risulta, per l'anno 2016, così come determinata nel rispetto del DPR 158/1999:

TAB. 17 – Suddivisione della parte fissa e variabile della tariffa

Costi		Importo al netto di IVA - Euro	Copertura %
TF		**604.903,437**	**47,5%**
CSL	*Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche*	*127.651,767*	
AC	*Altri Costi*	*0,000*	
CARC	*Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso*	*155.193,687*	
CGG	*Costi Generali di Gestione*	*232.657,479*	
CCD	*Costi Comuni Diversi*	*-2.455,490*	
CK	*Costi d'uso del capitale*	*91.855,994*	
TV		**668.300,608**	**52,5%**
CRT	*Costi di Raccolta e Trasporto RSU*	*90.561,146*	
CTS	*Costi di Trattamento e smaltimento RSU*	*203.385,754*	
CRD	*Costi di raccolta differenziata per materiale*	*261.089,656*	
CTR	*Costi trattamento e riciclo*	*113.264,052*	
TOTALE GENERALE		**1.273.204,045**	**100,0%**

Come riportato in tabella 17, l'ammontare complessivo dei costi è di **€ 1.273.204,045**.

La parte fissa della tariffa è di **€ 604.903,437** e copre il **47,5 %** dei costi totali mentre la parte variabile è **€ 668.300,608** pari al **52,5 %** dei costi complessivi. Rispetto al 2015 assistiamo ad una leggera riduzione dello 0,7%.